

COMUNE DI XXXXXXXX

PROVINCIA DI Novara

OGGETTO: "Novara in Rete" - STUDIO DI FATTIBILITA' E INTERVENTI DI TUTELA DELLA RETE ECOLOGICA. PRESA D'ATTO E IMPEGNO RECEPIMENTO NEGLI STRUMENTI COMUNALI.

DELIBERAZIONE C.C. N. X DEL XXXX

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Convenzione internazionale di Rio de Janeiro del 5 giugno 1992 sulla diversità biologica, che si pone come obiettivo generale quello di “migliorare la gestione ed evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali riconoscendo il valore dei servizi ecosistemici”;
- il 6° Programma comunitario di azioni in materia ambientale, approvato con Decisione n.1600/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 luglio 2002, che fa rientrare tra le principali finalità ambientali dell’Unione Europea (art. 1) la protezione della natura e della biodiversità, e più specificamente (art. 6) la conservazione delle specie e degli habitat, prevenendone, in particolare, la frammentazione;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che prevede la costituzione di una rete ecologica europea di zone speciali di conservazione (ZSC), denominata Natura 2000, comprendente anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate a norma della direttiva 2009/147/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;•
- la direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA) che ha tra i suoi obiettivi generali la protezione delle acque, sia superficiali che sotterranee

- la legge regionale del 29 giugno 2009, n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, nonché della Rete di connessione paesaggistica di cui all’articolo 42 del Piano paesaggistico regionale;
- il Piano Territoriale Provinciale (PTP, vigente, delibera C.R. n.120 - 29781/2011) che individua la Rete ecologica provinciale e le norme da applicare in essa.

DATO ATTO che

- l’attuale insieme delle sole aree protette non è sufficiente a garantire il mantenimento della biodiversità presente in provincia di Novara, ma che è necessario realizzare un sistema integrato di aree protette, zone tampone e sistemi di connessione, così da ridurre e/o evitare l’isolamento di tali aree e le conseguenti problematiche sugli habitat e le popolazioni biologiche;
- un semplice insieme di aree protette isolate, come i Parchi e le Riserve, non è in grado di garantire i livelli di connettività ecologica necessari per la conservazione della biodiversità, una delle finalità primarie del sistema delle aree protette (LR n. 19 del 6/12/1991);
- la Rete Ecologica sui suoi tre livelli, regionale, provinciale e comunale, realizza un complesso di ecosistemi che interagiscono funzionalmente tra loro, svolgendo anche il compito di proteggere l’investimento in termini territoriali fatto nei decenni passati dalla Regione Lombardia con il sistema di Parchi, Riserve ed altre aree protette;

DATO ATTO che, nel biennio 2015-2016, grazie ad un cofinanziamento di Fondazione Cariplo, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ARPA Piemonte Lipu BirdLife Italia e Università degli Studi di Pavia nell’ambito del progetto denominato “Novara in rete” hanno effettuato uno studio di fattibilità dal punto di vista tecnico, economico-finanziario, giuridico-amministrativo e politico-sociale finalizzato alla realizzazione di interventi di deframmentazione e di miglioramento degli habitat, comprendente una perimetrazione cartografica dei varchi ecologici utili ad un efficace collegamento tra le aree di naturalità presenti, in particolare ai siti appartenenti ai Parchi Regionali, alla Rete Natura 2000 sovrapponendoli alla Ecologia Provinciale e Regionale;

DATO ATTO che il progetto ha permesso di individuare nuove aree non inserite in rete natura 2000, Rete Ecologica Regionale e Provinciale da tutelare e che all’interno delle medesime reti sono stati meglio identificati e perimetrati gli ambiti di varco;

DATO ATTO che nell’ambito di tale progetto tutti i Comuni interessati dallo studio sono stati coinvolti attivamente tramite incontri dedicati alle attività di ricognizione degli strumenti urbanistici vigenti e delle previsioni dei Piani Regolatori Comunali relazionate alla rete Natura 2000, la Rete Ecologica Regionale e Provinciale, e sono stati altresì informati circa gli interventi ritenuti necessari per l’efficientamento dei corridoi ecologici;

CONVENUTO circa la strategicità di una tale iniziativa, identificandovi un efficace strumento per assicurare: in via primaria, SUL VERSANTE AMBIENTALE, i) un concreto innalzamento dei livelli di effettività delle politiche ecologiche, in quanto la preservazione di un percorso di connessione tra le due aree protette può risultare decisivo per il mantenimento di elevati

tassi di biodiversità e di complessità ecosistemica; in via ulteriore, SUL PIANO PAESAGGISTICOINSEDIATIVO, ii) un argine alle saldature tra ambiti insediativi, con conseguente preservazione delle valenze paesaggistiche ed identitarie, esposte al rischio di semplificazioni dei paesaggi per effetto della sempre maggior porosità delle marginature urbane e di fenomeni di sviluppo lineare lungo le direttrici viabilistiche; iii) un sostegno ad una politica territoriale orientata alla riduzione del consumo di suolo, con preservazione degli areali agro-naturali di rilevante dimensione ancora presenti dal rischio di progressiva insularizzazione e di regresso ad una condizione di interstitialità, in conseguenza dell'accentuazione di un modello insediativo diffuso;

CONVENUTO sull'essenzialità di una iniziativa volta ad evitare che le aree ancora in condizione di naturalità e connotate da una scarsa resilienza che attualmente compongono il mosaico delle aree verdi oggetto di analisi prioritaria perdano o vedano comunque compromessi i propri caratteri di matrice ambientale e la propria funzione di aree produttive di servizi ecologici per le comunità insediate nel suddetto territorio e nel più ampio quadrante padano

CONSAPEVOLI della rilevanza del vincolo che le impegna a garantire alle generazioni future una risorsa ambientale locale integra, di consistenza e funzionalità non inferiore rispetto a quella ancora riscontrabile, ancorché in alcune porzioni già significativamente ridotte quantitativamente o pregiudicate nel proprio naturale equilibrio per effetto di cicli espansivi consumatisi in stagioni in cui era meno spiccata la coscienza del valore intrinseco e di servizio delle risorse naturali;

CONSAPEVOLI della particolare vulnerabilità dei sistemi naturali, composti da elementi spiccatamente fragili come le acque dei corpi idrici interni, che sovente lambiscono gli abitati e/o i luoghi della produzione con rischio di contaminazioni, e come le superfici boscate, sovente esposte a pressioni e diradamenti e comunque sottoposte ad un accentuato disturbo antropico, e sono altresì consapevoli che la preservazione della connettività delle reti ecologiche è legata alla responsabilità condivisa di tutte le parti coinvolte;

CONSAPEVOLI di come una azione che veda il coinvolgimento diretto e la piena condivisione delle comunità locali e delle rappresentanze di coloro che gestiscono ed utilizzano le risorse, e faccia perno sulla coscienza di luogo, possa costituire il presupposto per una efficace azione di tutela e, nel contempo, di valorizzazione, di tali risorse;

CONSAPEVOLI della natura di sistema adattativo complesso di tali risorse ambientali, paesaggistiche e territoriali, e sono conseguentemente consapevoli della scarsa efficacia di iniziative attuate al di fuori di una cornice conoscitiva che consenta di mettere a fuoco alla scala adeguata la reale dimensione, la esatta morfologia e funzione, la natura sistemica e la conformazione a rete di tali risorse ecologico-paesaggistico-territoriali;

DATO ATTO che nell'ambito del suddetto progetto è stata prodotta una cartografia contenente la perimetrazione di una rete ecologica di connessione tra le aree protette e una

proposta di regolamentazione comune per tali aree, trasmessa a questo comune in data XXXXXX;

RITENUTO opportuno, per le premesse sopra riportate, di adeguare i relativi strumenti di pianificazione comunale, integrandoli con efficaci misure disciplinanti la tutela della Rete Ecologica e modificandone o inserendo all'interno dei piani che ne fossero sprovvisti la e perimetrazione della rete ecologica comunale anche in merito alle nuove disposizioni che saranno previste da Regione Piemonte e sulla base della cartografia e delle norme prodotte dal Progetto "Novara in Rete";

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che il responsabile del servizio finanziario non esprime parere in merito alla presente deliberazione in quanto non è previsto alcun impegno di spesa;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- Di prendere atto dei risultati del progetto "Novara in rete", della cartografia e delle proposte di normativa da esso fornite, condividendone le finalità di protezione e salvaguardia del territorio
- di impegnarsi ad aggiornare o redigere alla prima variante utile PRG la Rete Ecologica Comunale sulla base della cartografia emersa dal sopracitato studio di fattibilità, adeguandola alla scala comunale e recepire all'interno del Piano delle regole le norme suggerite per la salvaguardia degli ambiti di rete ecologica.
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Novara;
- di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/18.08.2000.

#### ALLEGATI:

- Cartografia delle aree di rete ecologica prodotte dal progetto "Novara in rete"

- Suggestimenti di norme di tutela delle aree all'interno della rete ecologica comunale prodotte dal progetto "Novara in rete"
- Studi di fattibilità e relazioni prodotti dal progetto "Novara in rete"